



**L'ASSESSORE PROVINCIALE**  
Giuliano Granocchia

**FORMAZIONE**

## Venti specialiste di mani e unghie

— PERUGIA —

**VENTI RAGAZZE**, già operanti nel campo del benessere del corpo e dei capelli, hanno ottenuto l'attestato di partecipazione per aver frequentato il corso per diventare onicotecnico, finanziato interamente dalla Provincia di Perugia e per la prima volta messo in atto grazie alla collaborazione Superficie 8, Centro Ayumi's Nails e Nails Elite Italia. Il corso, della durata di 100 ore è stato incentrato sia sulla tecnica dell'estensione delle unghie natura, sia sulla gestione di un'attività professionale e commerciale.

«**IN ITALIA** non essendoci ancora una normativa che ne regoli la professione e formazione — ha spiegato Cristiana Maceroni, tra gli ideatori del corso — spetta dunque alla Provincia e alla Regione cercare di rendere sicuro e specializzato il futuro onicotecnico. Una pratica molto richiesta nel settore benessere anche grazie alla possibilità di decorare le estensioni a secondo delle mode del momento». Il corso, finanziato alla Provincia, era completamente gratuito.

**L'INDAGINE**

# «Umbria: la ripresa è debole»

*I dati della Camera di Commercio di Perugia sulla crisi*

— PERUGIA —

**E' STATO** un anno durissimo per le imprese manifatturiere e del commercio della provincia di Perugia: il fatturato si è ridotto per il 73% delle imprese, è rimasto stabile per il 17%, è aumentato per il 10%. Sono alcuni dei dati emersi dal Quarto Focus sugli effetti della crisi economica sulle imprese manifatturiere e del commercio della provincia di Perugia, realizzata dalla Camera di commercio del capoluogo umbro. «Il quadro economico provinciale risulta tuttora appesantito da criticità che una ripresa ancora debole non riesce a superare», ha osservato Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di commercio di Perugia.

«Tuttavia, dal Focus — ha commentato — emergono alcune linee di tendenza che pur ancora collocate in campo negativo, hanno ripreso a salire e ciò, elemento non trascurabile, per il secondo trimestre consecutivo. Settorialmente il manifatturiero è apparso in maggiori difficoltà rispetto al commercio fino al settembre 2009, mentre



**QUARTO FOCUS** Il quadro economico provinciale risulta tuttora appesantito da numerose criticità

**MENCARONI**

«**Fatturato ridotto nel 73% delle imprese**  
**In aumento per il 10%**»

dall'ultimo trimestre in poi, abbiamo rilevato un appesantimento degli indici dei settori commerciali».

La recessione ha inciso pesantemente sulle dinamiche occupa-

zionali con effetti negativi che persistono anche nell'ultima parte dell'anno a differenza della Cig che dopo essere salita a livelli record, negli ultimi tre mesi segna un rallentamento. Sono le imprese con oltre 49 addetti (saldo -54,5%) e quelle con un fatturato che non supera il milione di euro (-40%) ad aver incontrato maggiori difficoltà sul fronte occupazionale. «Su questo fronte l'inversione

di tendenza non appare prossima — ha affermato Mencaroni — anche se mi pare evidente che il nostro sistema produttivo ha offerto una buona tenuta, testimoniata dal fatto che a fronte di un 41% di imprese che nel 2009 ha ridotto la propria base occupazionale, il 54% l'ha mantenuta intatta e il 5% l'ha allargata. Come dire che quasi 6 imprese su 10 non hanno sacrificato il proprio capitale umano, investendo sul futuro e sulla ripresa».

Non sono, tuttavia, trascurabili le quote di imprenditori che hanno dichiarato di aver affrontato il problema dell'aggiustamento occupazionale attraverso una diminuzione delle ore lavorate (18,9%; misura alla quale si è fatto ricorso soprattutto nel commercio, 33,3%, piuttosto che nel manifatturiero, 13,2%) e il licenziamento (11,3%; percentuale che raggiunge il 20% nel commercio, a fronte del 7,9% del manifatturiero). Il Focus registra tuttavia che il 36% delle imprese nel 2009 ha realizzato investimenti, in accelerazione alla fine dell'anno rispetto al periodo gennaio-settembre.

**L'APPUNTAMENTO** DA SABATO EDILIZIA E ARREDAMENTO IN PRIMO PIANO A BASTIA

## Scatta il conto alla rovescia per l'apertura di «Expo Casa»

— BASTIA —

**ULTIMI RITOCCHI** prima dell'apertura della 28ma edizione di Expo Casa 2010, che rimarrà aperta all'Umbriafiere da sabato 6 al 14 marzo. Molte le novità annunciate dalla società Epta, che cura l'organizzazione della manifestazione, già visibili nell'area fieristica, a cominciare dalla grande tensostruttura che occupa un'estesa superficie del piazzale antistante i padiglioni. Per rispondere alla necessità del pubblico

di orientarsi meglio sono previsti 6 saloni tematici dedicati all'abitazione: dall'Arredo, ai Complementi e Design, dall'Edilizia, al Risparmio energetico, fino al Progetto fuoco e Garden. La nuova progettazione del Salone nazionale di edilizia e arredamento prevede una superficie espositiva di 28.000 mq suddivisa in 6 settori tematici; un percorso razionale che accompagnerà i visitatori attraverso gli oltre 500 stand delle migliori aziende di settore che partecipa-

no come espositori. Non verrà trascurata la convegnistica, alla quale parteciperanno attivamente anche le imprese espositrici. Expo Casa presenta un calendario particolarmente ricco di approfondimenti mirati a soddisfare momenti di conoscenza con il coinvolgimento di esperti. Ecco alcuni appuntamenti: lunedì 8 alle 15,30 la presentazione del progetto di Leader per la riqualificazione di punti vendita, secondo un'adesione etica professionale, a cura della Federmobili; martedì 9, alle 15 si parlerà di pmi.



## Tasso eccezionale del 5,98% in 24 mesi per tutti i tuoi progetti.

**Prestiti Personali**  
da € 6.000 a € 30.000

Taeg fisso  
**5,98%**  
in 24 mesi

Vieni a trovarci nella  
filiale più vicina

**848 81 11 77**  
dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.30  
tariffa telefonica urbana

[www.findomestic.it](http://www.findomestic.it)

Findomestic Banca aderisce all'iniziativa  
**ALLA PARI**  
nei più responsabili, nei più consapevoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Tan e Taeg specifici dell'offerta 5,82% - 5,98%**. Per esigenze di durata e di importo diverse dall'offerta Taeg max 29,70%. Costi accessori dell'offerta: imposta sostitutiva dello 0,25% dell'importo finanziato; spese di incasso rata € 1,30 mensili, spese di invio comunicazioni periodiche € 1,03. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali consultare i Fogli Informativi a disposizione della clientela in tutte le nostre filiali e sul sito [www.findomestic.it](http://www.findomestic.it). **Offerta valida fino al 30/06/2010**. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A.

**Findomestic**  
Banca

Con te, passo dopo passo.